la Voce

#ioleggoperché 2026, al via la grande mobilitazione per portare libri nelle scuole italiane

Torna uno dei più importanti progetti nazionali dedicati alla promozione della lettura tra i più giovani. Prende il via il 7 novembre l'undicesima edizione di #ioleggoperché, la campagna nazionale promossa dall'Associazione Italiana Editori che punta a creare e potenziare le biblioteche scolastiche attraverso la donazione di libri da parte dei cittadini. L'edizione 2026 segna un traguardo particolarmente significativo: per la prima volta nella sua storia, l'iniziativa si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, un riconoscimento che si aggiunge alla tradizionale Medaglia del Capo dello Stato già conferita nelle precedenti edizioni. Fino al 15 novembre sarà possibile acquistare un libro in una delle 4.135 librerie aderenti e destinarlo a una delle 30.610 scuole che partecipano al progetto. La novità di quest'anno riguarda l'estensione dell'iniziativa agli asili nido: sono infatti 4.004 le strutture per la prima infanzia coinvolte nella campagna. Numeri che testimoniano una crescita costante del progetto e che raccontano una mobilitazione nazionale capace di coinvolgere oltre 4,4 milioni di bambini e ragazzi. Fondamentale anche il ruolo dei gemellaggi attivati tra scuole e librerie, che hanno superato quota 110mila e consentono ai cittadini di scegliere direttamente l'istituto al quale destinare il proprio contributo. Il tema scelto per l'edizione 2026 è "Una comunità che cresce", un messaggio che sottolinea il valore collettivo della lettura quale strumento di inclusione, formazione e sviluppo culturale. A sostenere la campagna sono numerosi volti noti del mondo dello sport e della cultura. Tra gli ambassador storici figurano il conduttore Rudy Zerbi e la campionessa olimpica Sofia Goggia. Quest'anno si unisce all'iniziativa anche Julio Velasco, commissario tecnico della Nazionale italiana femminile di pallavolo, protagonista di una straordinaria stagione sportiva. Importante anche la partecipazione di numerosi autori e autrici italiani che hanno scelto di sostenere il progetto, tra cui Stefania Auci, Maurizio De Giovanni, Gabriella Genisi, Enrico Galiano, Luigi Garlando, Giuseppe Festa, Licia Troisi, Melissa Panarello e molti altri protagonisti dell'editoria contemporanea. "Da sabato ogni libreria aderente diventa un punto di accesso alla lettura per le scuole e, da quest'anno, per i nidi di tutta Italia", ha dichiarato il presidente dell'Associazione Italiana Editori Innocenzo Cipolletta. Un percorso che, secondo Aie, continua a crescere grazie all'impegno condiviso di famiglie, insegnanti, studenti, librai ed editori. Al termine della raccolta si aggiungerà un ulteriore contributo: gli editori metteranno infatti a disposizione 100mila volumi che saranno destinati in particolare alle scuole di Calabria, Sardegna e Molise, territori che fino a oggi hanno beneficiato in misura minore del progetto. Anche il mondo dello sport continuerà a sostenere la campagna. Dopo il coinvolgimento della Serie A e della Serie B nelle settimane scorse, saranno la Serie A Femminile e la Serie C a promuovere l'iniziativa durante i prossimi turni di campionato. I capitani delle squadre e gli arbitri entreranno in campo portando un libro da consegnare ai bambini che li accompagneranno prima del calcio d'inizio. Tra gli appuntamenti collaterali spicca il laboratorio creativo dedicato ai più piccoli in programma il 7 novembre presso il Mondadori Bookstore di Corso Buenos Aires a Milano, guidato dall'illustratore Pietro Puccio. Parte dei lavori realizzati dai bambini saranno poi valorizzati all'interno di BookCity Milano, partner della manifestazione. Nata con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa e avvicinare le nuove generazioni alla lettura, #ioleggoperché si è trasformata negli anni in una delle più grandi campagne culturali italiane, contribuendo alla nascita e all'arricchimento di migliaia di biblioteche scolastiche. Un progetto che continua a crescere grazie a una rete sempre più ampia di istituzioni, associazioni, operatori culturali e cittadini, accomunati dall'idea che un libro possa rappresentare un'opportunità concreta di crescita per ogni bambino e


Giovani e lavoro nel Lazio: occupazione sopra la media nazionale, ma il divario resta aperto

Celli: chiesta commissione Sicurezza su ordini a Castelverde e nella periferia est

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato